



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri

Comunicato per i media

Aiuto alla Cina dopo il terremoto

15.05.2008

La Svizzera è profondamente addolorata di fronte al terribile terremoto che lunedì 12 maggio ha colpito la provincia cinese del Sichuan. Secondo un bilancio ancora provvisorio, il sisma avrebbe provocato la morte di almeno 15 000 persone e avrebbe fatto decine di migliaia di dispersi e un numero imprecisato di feriti, oltre ad aver provocato danni di vasta entità. Il Consiglio federale esprime al governo e al popolo cinese la simpatia e la solidarietà della popolazione svizzera. Quale aiuto d'urgenza, la Svizzera mette a disposizione 400 000 franchi per far fronte alle necessità sul terreno. Altre misure d'aiuto verranno approntate a dipendenza di come si evolverà la situazione e delle richieste della Repubblica popolare cinese.

In una lettera al suo omologo cinese Hu Jintao, mercoledì 14 maggio il Presidente della Confederazione Pascal Couchepin ha assicurato che "la Svizzera è pronta a prestare aiuto alla Repubblica popolare cinese nei tempi più brevi".

Dal pomeriggio del 12 maggio è attiva la cellula di crisi dell'Aiuto umanitario della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE). Essa è in contatto permanente con le competenti autorità cinesi, con le agenzie dell'ONU e con le organizzazioni internazionali presenti sui luoghi del disastro. Un'offerta di assistenza è stata indirizzata alla Cina tramite l'Ambasciata svizzera a Pechino. Questa mattina, giovedì 15 maggio, il Ministero cinese degli affari esteri ha trasmesso una lista delle necessità più urgenti.

In un primo tempo, la Svizzera mette a disposizione una somma di 400 000 franchi svizzeri, finanziati congiuntamente dal DSC e dalla Croce Rossa Svizzera (CRS). Serviranno soprattutto per l'acquisto di tende, coperte, tuniche e altri beni di prima necessità.

A lungo termine, la DSC sta già finanziando in Cina un programma per la formazione di 20-30 istruttori attivi nel settore della ricerca e del soccorso in caso di terremoto. Questi istruttori hanno contribuito alla formazione di 200 soccorritori e conduttori di cani da soccorso, appartenenti al Chinese International Search and Rescue Team (CISAR). Essi sono attualmente impiegati nelle zone del Sichuan colpite dal terremoto.

In un secondo tempo, questi istruttori formeranno le squadre di soccorso (USAR Teams) di 18 province cinesi. A tale scopo, l'Amministrazione cinese dei terremoti ha fatto costruire a Pechino, con l'assistenza tecnica della DSC, un grande centro di addestramento fornito di moderne installazioni destinate alla formazione di queste squadre. La sua inaugurazione è prevista il prossimo 26 maggio.